

Allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018

Requisito R.11 – Possesso delle competenze organizzative minime

**Standard Minimi di Competenza
degli operatori della formazione professionale**

Competenza “Gestione delle risorse economiche”

A) Risultato atteso

Curare gli aspetti di gestione economica dei servizi formativi, agendo in modo integrato con le altre risorse professionali dell'organizzazione e curando gli aspetti di gestione rendicontuale, in rapporto ai vincoli ed alle caratteristiche del finanziamento utilizzato.

B) Abilità

- Individuare i vincoli e le caratteristiche del canale di finanziamento
- Valutare o supportare la valutazione della compatibilità del dimensionamento economico e la previsione di flussi finanziari con le risorse poste a disposizione da canali di finanziamento ipotizzati
- Valutare la compatibilità dei vincoli di tipo rendicontuale rispetto al modello organizzativo di erogazione del servizio ed alle caratteristiche delle risorse previste per la sua realizzazione
- Utilizzare procedure atte a monitorare in itinere il del rispetto del budget, in rapporto all'andamento dell'attività formativa
- Individuare le norme rendicontuali applicabili ai diversi tipi di finanziamento oggetto di gestione da parte del soggetto formativo.
- Individuare, sulla base delle caratteristiche giuridiche del soggetto formativo, le relazioni fra norme rendicontuali ed adempimenti amministrativi.

C) Conoscenze

- Norme applicabili ai principali canali pubblici di finanziamento, con particolare riferimento alle normative regionali
- Principi di organizzazione delle scritture contabili, con particolare attenzione alla separazione dei costi/ricavi per attività ed alla gestione dei costi comuni
- Relazioni logiche ed operative fra la rendicontazione e le altre componenti del processo formativo

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla. “S.M.C. “ Gestione delle risorse economiche” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “*Individuazione dei fabbisogni formativi*”

A) Risultato atteso

Acquisire, dall'esame di fonti scritte e dall'esercizio delle relazioni con istituzioni, imprese, individui, soggetti di rappresentanza ed altri attori economici e sociali, le caratteristiche della domanda di formazione espressa e delle motivazioni che la determinano, in modo funzionale alle definizioni delle politiche di offerta ed alla progettazione dei singoli servizi.

B) Abilità

- Individuare e reperire le principali fonti scritte utili ai fini della comprensione del contesto in esame, con riferimento agli aspetti economici, socio-organizzativi, professionali e di sapere
- Gestire delle relazioni con i soggetti economici e sociali ai fini della rilevazione continua di elementi funzionali alla comprensione di domanda e bisogno
- Utilizzare tecniche e strumenti per la gestione e archiviazione delle informazioni acquisite in modo coerente con le procedure dell'organismo di formazione.
- Definire la logica interpretativa delle diverse informazioni acquisite, con particolare attenzione all'individuazione dei nessi causali che le legano
- Valutare la qualità delle informazioni disponibili, a fini di comprensione dell'affidabilità delle stime di bisogno e domanda
- Descrivere le principali caratteristiche quali-quantitative di domanda e bisogno, in coerenza con le esigenze progettuali e di definizione dell'offerta formativa espresse dal soggetto formativo

C) Conoscenze

- Concetti di fabbisogno professionale e formativo e differenze fra bisogno e domanda.
- Relazioni logiche ed operative fra l'analisi/diagnosi dei fabbisogni e le altre componenti del processo formativo
- Fonti informative per la ricognizione dei fabbisogni
- Tecniche di acquisizione di informazioni tramite somministrazione di questionari e conduzione di interviste semistrutturate

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla S.M.C. “Individuazione dei fabbisogni” - Unità “Ricognizione dei fabbisogni formativi” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza **“Progettazione di attività formative”**

A) Risultato atteso

Sviluppare l'architettura di un servizio formativo, partendo dai fabbisogni individuati e definendo finalità, destinatari, obiettivi dell'intervento, contenuti, metodi e strumenti, fasi di svolgimento, tempi e loro articolazione, risorse da impegnare, tenendo in conto i vincoli di fattibilità economica.

B) Abilità

- Individuare e valutare gli elementi di contesto ed i vincoli/risorse influenti sulla progettazione, derivanti anche dal canale di finanziamento e dagli standard di servizio richiesti
- Applicare tecniche per la progettazione formativa con particolare attenzione allo sviluppo dell'architettura complessiva ed alla relazione tra le diverse componenti (obiettivi, contenuti, azioni, tempi, metodologie didattiche, interventi personalizzati, ecc.)
- Definire le caratteristiche del sistema di governo dell'intervento, individuando le tipologie di risorse professionali da coinvolgere.
- Verificare la sostenibilità del progetto in termini di risorse professionali ed economiche
- Valutare la coerenza interna ed esterna del progetto, confrontando caratteristiche e vincoli del percorso formativo
- Valutare l'adeguatezza dei modelli teorici di riferimento in relazione alle finalità del progetto ed alle caratteristiche dei destinatari
- Definire le modalità di valutazione degli apprendimenti in ingresso, itinere e in esito, tenendo in conto le esigenze di integrazione del modulo con la complessiva struttura del percorso

C) Conoscenze

- Tecniche e logiche di progettazione, con attenzione agli interventi articolati su unità/segmenti capitalizzabili, agli aspetti di personalizzazione/individualizzazione ed all'utilizzo delle diverse tipologie di metodi e strumenti didattici e valutativi.
- Tecniche didattiche.
- Principi e logica del processo di riconoscimento dei crediti formativi

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla. “S.M.C. “Progettazione formativa” Unità “Progettazione di percorsi formativi” e Unità “Progettazione di segmenti/moduli/unità formativi” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “Progettazione di interventi rivolti alle fasce deboli”

A) Risultato atteso

Sviluppare l'architettura di interventi – anche integrati tra loro – di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo mirati a pubblici in condizioni di debolezza sociale e/o lavorativa .

B) Abilità

- Utilizzare tecniche e strumenti per la definizione delle azioni (di orientamento, formazione e/o supporto all'inserimento) a partire dall'analisi delle caratteristiche dell'utente
- Applicare tecniche di base per la progettazione di un progetto/intervento , nelle sue diverse componenti: obiettivi, metodi, azioni e modalità di attuazione, servizi di accompagnamento:
- Identificare servizi ed altri attori da coinvolgere, in relazione alla necessità di integrazione del percorso d'inserimento con altre dimensioni rilevanti del progetto di vita personale
- Interpretare le problematiche che possono derivare dal confronto tra le caratteristiche specifiche della persona, rilevate nelle fasi di reclutamento/segnalazione, e le situazioni d'inserimento
- Valutare le implicazioni operative delle specifiche di progetto (vincoli, risorse) e le condizioni di sostenibilità (relazionali, organizzative, professionali)
- Definire le caratteristiche delle risorse professionali necessarie anche in fase progettuale, il loro dimensionamento in rapporto ai destinatari, le specifiche modalità di coordinamento con i soggetti esterni rilevanti, le logiche di monitoraggio e valutazione in itinere e finale.
- Riconoscere le esigenze di sostegno/ mediazione e le competenze metodologiche da mettere in atto

C) Conoscenze

- Caratteristiche del contesto socio-economico e del sistema territoriale delle imprese
- Principi di organizzazione aziendale
- Strategie per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Elementi di progettazione educativa (raccolta dati ed informazioni, elaborazione, realizzazione, valutazione), con particolare riferimento all'attivazione di contesti di supporto e alla relazione con le diversità
- Strumenti e documentazione professionale di supporto
- Approcci e modelli di integrazione socio-lavorativa per le fasce deboli,
- Tecniche e strumenti per la progettazione formativa
- Politiche di inserimento lavorativo e ruolo degli attori rilevanti – pubblici e privati – con particolare riferimento al contesto della Valle d'Aosta.

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla “S.M.C. “Progettazione formativa” Unità “Progettazione di attività formative rivolte alle fasce deboli” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “Gestione organizzativa dei servizi”

A) Risultato atteso

Curare la realizzazione operativa di una singola attività formativa in modo coerente con gli standard di servizio, le esigenze didattiche e l'uso ottimale delle risorse materiali, informative, relazionali e professionali impiegate.

B) Abilità

- Definire le risorse materiali e professionali necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento, in conformità con il progetto formativo approvato e gli standard di servizio applicabili
- Utilizzare tecniche per la pianificazione operativa ed il monitoraggio in itinere dell'attuazione
- Coordinare il gruppo di lavoro e le risorse professionali coinvolte (docenti)
- Utilizzare tecniche per la gestione delle criticità e la soluzione di problemi
- Relazionarsi con i contesti produttivi ed i diversi attori coinvolti
- Utilizzare tecniche e strumenti per il monitoraggio del percorso e la valutazione della soddisfazione dei soggetti coinvolti
- Utilizzare tecniche e strumenti di reporting

C) Conoscenze

- Tecniche di programmazione e controllo delle risorse
- Tecniche di gestione di *team*, negoziazione e gestione di situazioni di conflitto applicabili al contesto formativo
- Relazioni logiche ed operative fra le componenti del processo formativo e dei processi gestionali
- Concetti di base rivolti alla predisposizione ed alla gestione dei contesti e dei processi didattici

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla S.M.C. “Gestione organizzativa dei servizi” Unità “Programmazione e coordinamento delle attività formative” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “Gestione del processo didattico”

A) Risultato atteso

Supportare l'apprendimento in contesto formale (aula, laboratorio, *project work*, stage, ...), curando l'organizzazione delle risorse didattiche, favorendo l'attivazione dei processi cognitivi individuali e collettivi e l'esercizio a fini pedagogici delle relazioni fra i diversi attori presenti (partecipanti, docenti, figure con ruoli di coordinamento e gestione, referenti di impresa, ...), tenendo in conto le loro caratteristiche e le dinamiche presenti.

B) Abilità

- Utilizzare tecniche per la gestione delle attività di accoglienza e socializzazione, coerenti con le caratteristiche dei partecipanti, interagendo con le altre risorse professionali eventualmente coinvolte.
- Utilizzare uno stile relazionale ed un linguaggio adatti alle caratteristiche dei partecipanti e dell'intervento da erogare
- Utilizzare tecniche e metodi per favorire il clima le relazioni fra i partecipanti e con i docenti e le imprese
- Gestire le relazioni fra partecipanti e referenti delle imprese/organizzazioni in cui sono svolte attività di stage, tirocinio, project work, etc.
- Supportare i docenti ed i referenti delle imprese/organizzazioni nella valutazione dei comportamenti e degli apprendimenti
- Utilizzare tecniche per la gestione dei conflitti e la soluzione di problemi
- Utilizzare tecniche e strumenti per il monitoraggio delle dinamiche del processo formativo ed il clima di aula
- Definire ove del caso gli opportuni interventi di individualizzazione e personalizzazione dell'azione formativa, ivi incluse le azioni di accompagnamento e supporto

C) Conoscenze

- Teorie sull'apprendimento
- Aspetti motivazionali dell'apprendimento e loro modalità di attivazione
- Concetti e tecniche relativi alla comprensione ed alla gestione delle dinamiche relazionali e delle modalità di comunicazione rilevanti ai fini dell'apprendimento, in contesto di aula o di impresa
- Principi e tecniche rivolti alla predisposizione ed alla gestione dei contesti e dei processi didattici, con riferimento agli aspetti organizzativi (spazi, ambiente) e pedagogici (tempi, clima, carico cognitivo) per giovani ed adulti.

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla “S.M.C. “Gestione del processo didattico” Unità “Analisi dei fabbisogni individuali” e Unità “Facilitazione dell'apprendimento” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “Valutazione degli apprendimenti”

A) Risultato atteso

Predisporre e gestire la valutazione degli apprendimenti, in relazione a obiettivi, contenuti e modalità didattiche.

B) Abilità

- Identificare logica e scopo della valutazione, sulla base delle indicazioni definite in sede di progetto
- Utilizzare tecniche e metodi per la progettazione delle attività di valutazione, specificandone finalità, oggetto, modalità, strumenti e tempi;
- Identificare, in relazione alle finalità ed al contenuto della valutazione, gli strumenti di rilevazione (questionari, interviste, *focus group*, osservazioni strutturate, ...)
- Costruire le prove, definendone contenuti, criteri, indicatori, soglie di accettabilità
- Curare la somministrazione delle prove di valutazione, nel rispetto dei criteri adottati
- Applicare tecniche per la raccolta e la rielaborazione dei dati, anche attraverso applicazione di semplici tecniche statistiche

C) Conoscenze

- Approcci teorici alla valutazione degli apprendimenti
- Principali variabili oggetto del processo valutativo
- Modelli e metodi di valutazione adottabili (autovalutazione, esame di risultati delle attività svolte, prove, etc.).
- Criteri di validità ed attendibilità della valutazione.
- Relazioni fra valutazione degli apprendimenti e gestione dell'intervento formativo
- Tipologie di prove e loro modalità di somministrazione
- Modalità di definizione degli esiti delle prove

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Per i soggetti in possesso della certificazione relativa alla “S.M.C. “Monitoraggio e valutazione dei servizi formativi” o all’Unità “Valutazione degli apprendimenti” di cui agli Standard minimi di competenza allegati alle disposizioni 2955/2009 la presente certificazione è riconosciuta in modo automatico.

Competenza “*Tutorship dei crediti formativi*”

A) Risultato atteso

Gestire il processo di riconoscimento dei crediti formativi in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

B) Abilità

- Identificare, in conformità agli standard regionali ed alla caratteristiche del progetto formativo, le tipologie di credito formativo applicabili e le attività da svolgere per la gestione del procedimento di riconoscimento
- Utilizzare tecniche, metodi e strumenti per la definizione delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi, interagendo, laddove necessario, con le altre risorse professionali
- Utilizzare tecniche, metodi e strumenti per la messa in trasparenza degli apprendimenti, individuando e coordinando ove del caso risorse specialistiche
- Utilizzare tecniche, metodi e strumenti per la predisposizione delle ipotesi di riconoscimento dei crediti, degli eventuali debiti formativi e del progetto formativo individualizzato
- Gestire la relazione con il richiedente, nelle diverse fasi del procedimento
- Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento.
- Supportare a richiesta le risorse professionali impegnate nella progettazione dell'intervento, ai fini della sua coerenza con il processo di riconoscimento dei crediti formativi.
- Supportare a richiesta le risorse professionali impegnate nelle attività di pubblicizzazione dell'intervento, ai fini della corretta informazione dei potenziali partecipanti circa le possibilità di riconoscimento dei crediti.

C) Conoscenze

- Quadro normativo nazionale e regionale in materia di valorizzazione degli apprendimenti.
- Principi di messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti maturati dagli individui
- Tecniche e metodi di ricostruzione e messa in trasparenza delle esperienze.
- Tipologie di documenti e strumenti da utilizzare e loro caratteristiche.
- Tecniche di gestione dei colloqui.
- Tecniche di ascolto attivo e metodologie narrative per la ricostruzione delle esperienze.
- Definizione di credito formativo.
- Normativa di riferimento relativa agli standard professionali e di progettazione formativa

D) Requisiti, condizioni di accesso e raccordo con il sistema di accreditamento 2009

L'accesso alla certificazione è possibile senza alcuna condizione di propedeuticità. Agli operatori che hanno frequentato con esito positivo i corsi per tutor di credito organizzati dalla Regione la competenza è oggetto di automatico riconoscimento.